

Il coraggio dei cristiani d'Asia

missiomarche@gmail.com

L'Asia, il più vasto dei continenti del pianeta Terra, presenta una pluralità di razze, lingue, popoli e culture che fa veramente impressione. Tutte le grandi religioni sono sorte, cresciute e sviluppate in Asia, prima di diffondersi a macchia d'olio negli altri continenti.

Oggi, sia pur attraverso uno sguardo superficiale, vediamo che - eccezion fatta per le Filippine - i cristiani sono minoranza in tutti i Paesi asiatici, con significative differenze tra una realtà ed un'altra. In alcune nazioni nonostante l'esiguità del numero dei battezzati, la comunità cristiana ha da tempo assunto il ruolo di coscienza critica della società, mentre in altri ha espresso uomini e donne impegnati nel servizio politico attivo, che hanno saputo costruire significativi cammini di tolleranza fra le varie etnie che compongono le nazioni asiatiche.

In ogni caso vivere da cristiani in Asia non è certamente facile soprattutto tenendo conto delle situazioni diversificate esistenti nel continente, che non aiutano certamente i cristiani a vivere la loro fede. In Cina ad esempio, essi devono per la maggior parte na-

scondere la loro vera identità e quando la manifestano pubblicamente devono fare i conti con un regime autoritario che non accetta la libertà religiosa.

In Pakistan la spada di Damocle della locale legge sulla "blasfemia" pende pericolosamente sulla vita dei cristiani: il caso della cittadina Asia Bibi, da quattro anni in prigione per un'accusa in tal senso, ricorda a tutti i cristiani pakistani di "rigar diritto" per evitare la stessa fine. E che dire di alcuni Paesi musulmani cosiddetti "moderati" come l'Arabia Saudita, che proibiscono agli stranieri residenti sul proprio territorio, di tenere in casa una copia della Bibbia? E pensare che sul suo suolo vivono e lavorano oltre 800mila cittadini filippini quasi tutti cristiani.



PERCHÉ NEI PAESI ASIATICI I CRISTIANI, COME PURE LE ALTRE MINORANZE RELIGIOSE, POSSANO VIVERE LA LORO FEDE CON TUTTA LIBERTÀ.

Esiste inoltre in Asia, un Paese - la Corea del Nord - dove una minoranza di cristiani è costretta ancora oggi a vivere praticamente nelle catacombe. Questa succinta presentazione di alcuni casi eclatanti legati a situazioni che vivono i nostri fratelli cristiani nel grande continente asiatico, ci permette di capire l'importanza del ruolo che essi giocano nei loro Paesi di appartenenza. Pur nelle difficoltà che incontrano, i fedeli di Gesù testimoniano con coraggio e coerenza il Vangelo. Esponendosi in prima persona favoriscono il dialogo e la comprensione reciproca fra le diverse comunità, incessantemente ricercano le vie della pace, uno sforzo che il più delle volte compiono con persone e istituzioni appartenenti ad altre religioni, consolidando e dando rilievo in tal modo al cammino ecumenico.